



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARLO RIDOLFI"

Viale della Repubblica, 6 – 36045 LONIGO (VI)

C.F. 80016190243 – Cod.Min. VIIC818008

Tel. 0444 830244 – 0444 830245

e-mail: VIIC818008@ISTRUZIONE.IT - P.E.C.: VIIC818008@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.icridolfi.edu.it



INFORMATIVA PEDICULOSI

Il pidocchio è un piccolo parassita che vive tra i capelli dove depone le sue uova e le fa aderire saldamente al pelo.

È un fastidioso inconveniente igienico piuttosto che un problema sanitario e **può colpire soggetti appartenenti a tutte le classi socio-economiche della popolazione.**

Il pidocchio non salta; passa da una capigliatura all'altra per contatto diretto testa contro testa e meno frequentemente attraverso lo scambio di indumenti personali (pettini, scarpe, berretti...)

Cosa fare per controllare la trasmissione del pidocchio?

Il responsabile della collettività segnala prontamente alle famiglie la presenza di casi di pediculosi; L'attenzione e la collaborazione di tutti i genitori sono indispensabili per contenere il diffondersi del parassita nella collettività, attraverso il controllo del capo per la ricerca delle uova nelle seguenti occasioni:

- quando c'è una segnalazione, il giorno stesso e poi almeno settimanalmente;
- periodicamente, anche in assenza di segnalazione (*p.es. quando si lavano i capelli*);
- all'inizio dell'anno e dopo aver frequentato altre collettività.

L'alunno/a con la presenza di pidocchi viene allontanato/a dalla collettività; può riprendere la frequenza dopo aver effettuato il trattamento presentando un'**autocertificazione** dove viene dichiarato di aver eseguito la cura.

Al fine di interrompere la trasmissione è necessario che, in caso di pediculosi di un componente, anche tutto il suo nucleo familiare si autocontrolli e, se necessario, si sottoponga al trattamento.

TRATTAMENTO DELLA PEDICULOSI DEL CAPO

Indicazioni operative per i genitori

- Effettuare un accurato e paziente controllo dei capelli per verificare la presenza di **pidocchi** e soprattutto delle **uova** (sono biancastre ed è difficile staccarle dal capello); usare un pettine a denti molto stretti, partendo dalla nuca e osservando i capelli (*divisi a ciocche se lunghi*) dalla radice verso la punta.
- Se presenti, trattare i capelli con un prodotto specifico, lasciarlo agire per il tempo indicato; risciacquare con aceto (100 gr. in un litro di acqua calda).
- Dopo il trattamento, a capelli ancora umidi, ispezionare nuovamente e nello stesso modo il capo e sfilare con pazienza tutte le lendini rimaste.
- Ripetere il trattamento dopo 7 giorni.
- Lavare in acqua calda biancheria (lenzuola, federe) e vestiti (lavatrice a 60°C).
- Indumenti a contatto della testa non lavabili (*scarpe, cappelli*), pupazzi o peluches vanno chiusi in un sacco di plastica per 10 giorni.
- Spazzole e pettini vanno immersi per 10 minuti in acqua calda (60°C).
- Per gli arredi (tappeti, divani, ecc.) è sufficiente passare con l'aspirapolvere.
- **Non sono necessari interventi di disinfestazione ambientale, ma una normale pulizia degli ambienti.**